

carattere pratico e di valore relativo: manualetti, istruzioni, conversazioni, vocabolarietti, dizionari tascabili con qualche più sudata grammatica teorico-pratica. Vi cooperarono italiani, alloglotti e stranieri. E non vi mancò la lotta politica o l'equivoco ché Lacalendola a Bari, centro dei profughi montenegrini, affastellò un « Piccolo manuale di conversazione serbo-montenegrina » (1).

L'eco della stampa e personalità emergenti

Inerte non restò la stampa periodica, riecheggiando, come sempre, largamente i nuovi orientamenti e i nuovi bisogni. Predominarono così gli articoli di carattere generale o di storia e di politica (2). Non manca-

(1) Di grammatiche o manuali sloveni ricordo: G. PREZZOLINI-F. SKARLOVNIK, *Manualetto italo-sloveno*, Firenze, 1915; MARA GREGORČIČ, *Istruzione pratica di lingua e grammatica slovena*, Trieste, 1916; M. MIGLIORINI, *Lo sloveno*, Milano, s. a. (1918); B. GUYON, *Grammatica teorico-pratica della lingua slovena*, Milano, 1918.

Dizionari sloveni:

ISKRAVEC, *Vocabolario tascabile sloveno-italiano*, Gorizia, 1914; G. LOMBARDO, *Il vocabolarietto del soldato italiano: italiano-sloveno*, 1915.

Per il serbo-croato:

A. LACALENDOLA, *Piccolo manuale di conversazione serbo-montenegrina*, Bari, 1917; B. GUYON, *Grammatica teorico-pratica della lingua serba*, Milano, 1919.

Per il russo:

N. ROMANOWSKI, *Grammatica della lingua russa*, Milano, 1917; P. G. SPERANDEO, *La lingua russa*, 1917; R. GUTMANN-POLLEDRO, *Grammatica russa teorico-pratica*, Torino, 1917; Id., *Antologia russa*, Torino, 1919 e il testo russo, con versione italiana ecc., di Puškin *La signorina contadina*, Torino, 1917; V. FOMIN, *Vocabolario russo-italiano e italiano-russo*, Milano, 1918.

Per il boemo ricordo il dizionarietto *Slovníček česko-italský a italsko-český. Dizionario czecco-italiano e italiano-czecco* pubblicato nel 1917 a Roma dalla redazione del giornale « V boj! ».

(2) La *Nuova Antologia* li iniziò già nel 1914 con alcuni contributi anonimi quali: *Un'inchiesta nei Balcani, La lotta nazionale serba fra gli slavi meridionali dell'Austria-Ungheria* ecc. Lo stesso fece il *Marzocco*, dal 1914, con articoli di eminente sapore politico: G. CAPRIN, *Trieste, sloveni e slavismo. Politica e anima russa*; — *Facce dello slavismo*; N. RODOLICO, *Esiste un pericolo slavo?*; cfr. inoltre: *La rassegna nazionale, La biblioteca coloniale, Rivista delle nazioni latine, Vita italiana, Il secolo XX, La lettura, La voce dei popoli, L'idea nazionale, Il Corriere della Sera* ecc.